

# “Rotte di carta”: il programma di giugno di Storie per tutti

Alle porte delle vacanze estive, Storie di pace per tutti dedica le iniziative di giugno al tema del viaggio, inteso come occasione di cambiamento, crescita e arricchimento. Il titolo della rassegna mensile delle storie accessibili è infatti “Rotte di carta”. Perché da sempre gli esseri umani si mettono in viaggio, per cercare qualcuno o se stessi, conoscere il mondo, rincorrere un sogno, andare incontro all’altro o semplicemente lasciare la casa, porto sicuro, avventurandosi in solitudine o in compagnia di amici, talvolta in modo volontario, oppure involontario e forzato.

Questi gli appuntamenti in programma su [www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it) e su [www.facebook.com/Storiepertutti/](https://www.facebook.com/Storiepertutti/):

- **sabato 11 giugno, ore 11**

video-lettura “**Cara tu che non mi conosci**”, libera interpretazione dell’albo illustrato di Isabel Pin “Querida tu a quien no conozco”.

- **sabato 18 giugno, ore 11**

in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato, “**Cosa c’è nella tua valigia?**”, video-lettura accessibile in LIS, rivolta ai bambini dai 3 ai 10 anni, tratta dall’albo illustrato di Chris Nylor-Ballesteros.

Per informazioni e dettagli:

[www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it)

[www.facebook.com/Storiepertutti/](https://www.facebook.com/Storiepertutti/)

[storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)

---

# **Il Museo della Musica di Bologna e il nuovo percorso audiotattile per persone con disabilità visiva**

Inclusività e accessibilità: due valori a cui mira l'impegno dell'istituzione civica museale bolognese.

Dopo le restrizioni dettate dalla situazione pandemica, grazie a un progetto curato da [La Girobussola APS](#) con il sostegno del Lions Club Bologna San Petronio, diventa fruibile nella sua totalità il **nuovo percorso audiotattile e l'accesso alle collezioni da parte di persone con disabilità visiva** – ipo e non vedenti – all'interno del [Museo Internazionale e Biblioteca della Musica di Bologna](#).

Dopo due anni di stop forzato e un lavoro protrattosi a rilento a causa delle restrizioni da Covid-19, ripensare l'accessibilità e la fruizione dei musei è diventata una priorità per l'[Istituzione Bologna Musei](#). Un cambiamento di rotta che vede una sensibilizzazione maggiore verso il superamento delle barriere culturali, ma prima ancora quelle cognitive e psicosensoriali, e il conseguente accesso a collezioni di opere dal valore inestimabile.

Si tratta di un nuovo percorso audiotattile curato da **La Girobussola APS**, associazione cittadina che si occupa di promuovere l'accessibilità culturale per persone ipo e non vedenti, attraverso adeguati strumenti per permettere di accedere al meglio all'arte e alla cultura. Una missione coadiuvata dal **Lions Club Bologna San Petronio**, il cui contributo ha permesso di progettare e realizzare supporti

(**testi in Braille, file audio e mappe tattili**) che consentano al visitatore con disabilità visiva temporanea o permanente una visita più immersiva nel patrimonio museale.

Di fondamentale importanza **la realizzazione di una serie di mappe a rilievo in formato A3**, che riproducono in maniera esaustiva e fedele dettagli di immagini e cimeli musicali attualmente esposti nelle collezioni delle sale del Museo della Musica e della loro storia. Tutte le mappe sono accompagnate da testi in Braille che guidano l'esplorazione dando informazioni dettagliate sulla storia e le caratteristiche dell'oggetto rappresentato. Inoltre, i file in formato mp3, versione audio dei testi in Braille, contribuiscono ad arricchire il patrimonio informativo già disponibile online, in modo da soddisfare chiunque preferisca ascoltare le registrazioni alla lettura personale. I file sono inseriti nel percorso dedicato al Museo della Musica dell'app **MuseOn**, [disponibile sugli store iOS e Android](#) .

Sia i testi in Braille che le mappe a rilievo sono disponibili su richiesta presso la biglietteria dello Museo della Musica dove, grazie agli operatori, si potrà ricevere il necessario supporto informativo sul loro utilizzo.

L'iniziativa si inserisce in una politica di inclusività che ha visto in questi anni il Comune di Bologna impegnato in prima fila attraverso l'attuazione di un **progetto di mappatura sulle effettive condizioni di accessibilità dei musei** della città, in collaborazione con professionisti ed esperti di associazioni ed enti che si occupano di disabilità motorie, sensoriali e cognitive: i risultati di questo test hanno permesso di elaborare e quindi rendere disponibile online un sistema informativo unico e aggiornato a disposizione di visitatori e turisti con disabilità, nel quale sono indicate le reali condizioni di accessibilità e fruibilità delle singole collezioni e degli spazi museali. Contestualmente sono stati realizzati sussidi e strumenti ad hoc per migliorare la fruizione degli spazi e del patrimonio culturale e artistico

da parte di persone con disabilità.

### **Informazioni:**

#### **Museo internazionale e biblioteca della musica**

Strada Maggiore 34, 40125 Bologna

Tel. +390512757711

[museomusica@comune.bologna.it](mailto:museomusica@comune.bologna.it)

[bibliotecamusica@comune.bologna.it](mailto:bibliotecamusica@comune.bologna.it)

[www.museibologna.it/musica](http://www.museibologna.it/musica)

**Facebook:** [Museo internazionale e biblioteca della musica](#)

**YouTube:** [MuseoMusicaBologna](#)

#### **Istituzione Bologna Musei**

[www.museibologna.it](http://www.museibologna.it)

Instagram: [@bolognamusei](#)

#### **La Girobussola APS**

[lagirobussola.com](http://lagirobussola.com)

Facebook: [La Girobussola](#)

---

# **Al Museo della Musica arriva un percorso audiotattile**

Giovedì 26 maggio alle 11 si terrà l'inaugurazione del **percorso audiotattile del Museo Internazionale della Musica** di Bologna, in Strada Maggiore 34. A seguire sarà possibile prendere parte a una **visita guidata gratuita**.

Grazie all'intervento di **La Girobussola APS**, col finanziamento del **Lions Club San Petronio**, sono stati realizzati dei supporti (testi in Braille, file audio e mappe tattili) che permetteranno ai visitatori e visitatrici non vedenti una

visita approfondita e coinvolgente del Museo Internazionale della Musica. Un passo in avanti per rendere i luoghi culturali della città sempre più accessibili a tutte e tutti.

**Per informazioni e prenotazioni:** [info@girobussola.org](mailto:info@girobussola.org), tel. 3348300187

---

## **Nuove norme sull'accessibilità a Bologna: le "Linee guida per la visitabilità" di bar e negozi**

Arrivano a Bologna le "*Linee guida per la visitabilità*", il nuovo regolamento con cui il Comune di Bologna propone un netto cambio di passo riguardo all'accessibilità per le persone con disabilità di negozi, bar e altri luoghi aperti al pubblico.

Approvate nel settembre 2021 su impulso di una cordata di più di 15 associazioni di persone con disabilità, con capofila ULDM Bologna, in stretta collaborazione con l'ex Disability Manager Egidio Sosio, tecnici esperti di accessibilità e la passata amministrazione comunale, le "*Linee guida*" sono un allegato del nuovo Regolamento Edilizio del Comune di Bologna e sono già pienamente in vigore. Mirano a rendere finalmente fruibili da tutti i luoghi del commercio, della cultura e della socialità, in linea con quanto richiesto dalla normativa nazionale e dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

**Il testo prevede alcune facilitazioni per chi vuole rendere**

**più accessibile la propria attività:** ad esempio l'esenzione dalla tassa di occupazione suolo pubblico per le rampe, o la possibilità di tenere sul marciapiede rampe non più lunghe di 50 cm anche senza chiedere autorizzazioni, se lo spazio rispetta alcuni requisiti dimensionali. A fronte delle semplificazioni, a tutti i titolari di luoghi aperti al pubblico è richiesta la realizzazione entro settembre 2023 di un adeguamento dell'accessibilità, individuato secondo appositi criteri, salvo casi di assoluta impossibilità tecnica.

Le *"Linee guida"* e i vari servizi accessori, come il servizio di consulenza per esercenti, **verranno presentati venerdì 13 maggio dalle 10 alle 13 durante il convegno "Barriere 2.0" all'interno di [Exposanità](#)** (sala Scarlatti del Pad. 22 di Bologna Fiere).

L'evento sarà aperto da *Cristina Ceretti*, consigliera comunale con delega a famiglia, sussidiarietà e disabilità, *Giuliana Gaspari*, presidente FISH Emilia-Romagna e dalle associazioni UILDM Bologna e Rete per l'autonomia, che presenteranno le Linee Guida. Seguirà l'intervento dell'avvocato *Alessandro Bardini*, dell'associazione Luca Coscioni, sugli strumenti legali che le persone con disabilità possono usare per tutelarsi dalle discriminazioni causate dall'inaccessibilità dei luoghi aperti al pubblico, come la L. 67/2006. *Marco Rasconi*, presidente di UILDM Nazionale, riporterà poi punti di forza e di criticità emersi dall'esperienza del Comune di Milano, dove un Regolamento Edilizio sull'accessibilità dei negozi è già in vigore da alcuni anni. Nella seconda parte del convegno, i relatori dialogheranno all'interno di una tavola rotonda insieme a *Egidio Sosio* (neopresidente della Consulta per il superamento dell'handicap di Bologna ed ex Disability Manager), *Enrico Ercolani* (geometra esperto di accessibilità e presidente de La Skarrozzata), *Alice Greco* (presidente di UILDM Bologna) e *Fausto Bertoncelli* esperto di accessibilità di AUS Montecatone. Il programma completo è disponibile

qui: <http://conv.senaf.it/convegni/8052.pdf>

Per scaricare il testo delle Linee guida, il vademecum sull'applicazione e saperne di più sul servizio di consulenza: [www.uildmbo.org/it/cosa-facciamo/progetti/linee-guida-visitabilita.html](http://www.uildmbo.org/it/cosa-facciamo/progetti/linee-guida-visitabilita.html)

---

## **“Parole per la pace”: il programma di maggio di Storie per tutti**

Le iniziative di maggio delle Storie di pace per tutti sono dedicate alla pace e alle parole con cui raccontarla a bambine e bambini in questo tempo di guerra. Un dramma di fronte a cui per gli adulti “spesso è meglio il silenzio, il cambio di canale. Ma i bambini, quando ancora possono essere tali, domandano, chiedono anche solo con gli occhi, non vogliono (e non debbono) rimanere soli di fronte ai dubbi, alle domande, ai pensieri [...] Dare parola a queste emozioni, permettere che escano allo scoperto è una strada che unisce i grandi e i piccoli in una trama che è fatta, alla fine, della stessa materia dei desideri, dei sogni e della paura di tutto ciò che li minaccia” ([HP-Accaparlante, “La guerra è guerra ma i bambini non lo sanno”, 2003](#)).

Questi gli appuntamenti in programma su [www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it) e su [www.facebook.com/Storiepertutti/](https://www.facebook.com/Storiepertutti/):

- **sabato 7 maggio, ore 11**

“La guerra delle campane”, presentazione della **video-lettura accessibile** in simboli e LIS tratta dall'albo di

Gianni Rodari illustrato da Pef, per bambine e bambini dai 3 ai 10 anni

▪ **lunedì 16 maggio, ore 17.30-19**

“[Raccontare la pace, raccontare la guerra](#)“, **formazione online** per genitori, professionisti dell’educazione e curiosi con la pedagoga **Chiara Colombo** sulle risposte da dare alle domande e ai silenzi di bambine/i e adolescenti. Come accogliere queste loro domande, rispondere imparando a cercare le parole giuste per non ingannarli, contenere le loro paure, accompagnarli in una realtà che già appartiene alla loro vita perché accade in questo tempo.

**Partecipazione gratuita su Zoom, richiesta iscrizione a [storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)**

▪ **sabato 21 maggio, ore 11**

“Uno e sette“, presentazione della **video-lettura accessibile** in simboli e LIS tratta dall’albo di Gianni Rodari illustrato da Vittoria Facchini, per bambine e bambini dai 3 ai 10 anni.

Per informazioni e dettagli:

[www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it)

[www.facebook.com/Storiepertutti/](https://www.facebook.com/Storiepertutti/)

[storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)

---

**Il mio Afghanistan: la storia del rifugiato Gholam Najafi è**



# ora un libro in CAA accessibile a tutti

Per la prima volta nella storia un testo biografico di un autore contemporaneo viene tradotto in simboli CAA (Comunicazione Alternativa Aumentativa) e reso accessibile a tutti. Si tratta de ***Il mio Afghanistan di Gholam Najafi***, rifugiato afgano, in fuga dalla guerra e dai talebani, arrivato in Italia a soli 16 anni come minore straniero non accompagnato, e oggi scrittore e poeta.

È la nuova uscita editoriale all'interno della collana [Parimenti](#), realizzata da edizioni la meridiana in collaborazione con il [Centro Documentazione Handicap di Bologna](#). Quando Gholam, che stava pubblicando proprio con la meridiana il suo libro, vide *Il diario di Anna Frank* tradotto in simboli della CAA (primo libro uscito per la collana Parimenti) disse che gli sarebbe servito molto un libro così quando, arrivato in Italia, non conosceva ancora una parola di italiano.



Ora la sua storia, l'orrore della guerra, la fuga, l'inserimento in una comunità in Italia e poi in una famiglia, gli studi, la passione per la ricerca diventano accessibili

anche ai giovani lettori con disabilità linguistiche e cognitive, o a tanti altri che si approcciano con difficoltà ai testi tradizionali, o per le persone straniere, per avere uno scambio di conoscenza quando non c'è ancora una lingua comune.

La traduzione in simboli è realizzata dal Laboratorio Librarsi all'interno del CDH, una équipe specializzata in semplificazione e traduzione di testi letterari, formata soprattutto da persone con disabilità. Per *Il mio Afghanistan* anche i disegni che accompagnano il testo sono stati realizzati da un collega con disabilità, Camilo De La Cruz.

Per un'operazione di accessibilità a 360 gradi, il libro è disponibile anche in versione audiolibro.

Per acquistare *Il mio Afghanistan* in CAA e sfogliarne alcune pagine: [https://bit.ly/ILMioAfghanistan\\_CAA](https://bit.ly/ILMioAfghanistan_CAA)

---

## **“Aperitivo Senza Nome” dedicato al Progetto Rigoletto**

Giovedì 24 marzo alle 18 al **Bar Senza Nome** in via Belvedere 11/B si terrà un aperitivo dedicato al **“Progetto Rigoletto”** (attività e laboratori) e più ampiamente ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione, organizzato da **Orchestra Senzaspine** in collaborazione con Bar Senza Nome.

L'idea nasce per raccontare un percorso, quello che coinvolgerà la realizzazione dell'Opera **Rigoletto** di Verdi, [in scena](#) al **Teatro Duse** il 26, 27 e 28 aprile.

Durante il mese di aprile ci saranno infatti guide all'ascolto, lezioni-concerto, esperienze sensoriali e laboratori per la realizzazione dei costumi e delle scenografie dell'opera, che potranno essere fruiti anche da persone con disabilità uditiva e non vedenti.

L'aperitivo sarà un momento di informazione, di aggregazione e di ragionamento: tutti i/le partecipanti sono invitati a discutere le attività e i laboratori previste dal progetto, oltre che approfondire i temi dell'inclusione e dell'accessibilità in un ambiente informale e accogliente.

[Per maggiori informazioni >>](#)



---

**Inclusione, sostenibilità,**

# diversità: ecco gli orti ANCeSCAO del futuro

“Ho incominciato a coltivare un orto con mia madre e mi ricordo tutti i consigli, a volte contraddittori, che mi davano i miei vicini: era il popolo degli orti, un popolo che ho poi imparato ad amare”.

Così inizia a raccontare **Patrizia Preti**, che è stata Presidente dell'area ortiva degli Orti Salgari, nella periferia nord di Bologna, e che ora lavora nel direttivo provinciale **ANCeSCAO** di Bologna dove si occupa, appunto, ancora di orti.

“[ANCeSCAO Emilia Romagna](#) è molto attento a questa tematica e mi ha coinvolto, anche a seguito del convegno regionale ‘Ortaggi in rete’ che si è tenuto a Parma nello scorso ottobre, per progettare nuove piste di sviluppo sociale e ambientale di questi importanti spazi del nostro territorio”.

Il progetto che sta seguendo riguarda le aree ortive proiettate però nel futuro con tutti i cambiamenti e le sfide che si stanno delineando.

“Gli orti sono un patrimonio unico per ANCeSCAO – sostiene Patrizia – e abbiamo pensato di rivitalizzarlo”. In che modo? Intanto occupandosi di regolamenti e convenzioni; sono state richieste alle varie aree ortive della Regione Emilia-Romagna una serie di documenti come i regolamenti interni, le convenzioni o accordi con gli enti locali in modo da avere una visione generale e poter anche fare un'azione che renda coerente il tutto.

“I tempi sono cambiati, i volontari stanno cambiando – spiega Patrizia – non ci sono più solo gli anziani che coltivavano il loro pezzettino di terra e chiacchieravano con il vicino”. Ora sono presenti anche molti giovani che scoprono questa attività perché piacevole. Ci sono le famiglie con i bambini, ci sono

le persone con qualche fragilità. “Sì perché la terra aiuta, fa ritrovare le proprie radici, fa superare le crisi”, afferma con decisione Patrizia che si interessa molto della funzione terapeutica che hanno gli orti, anche per via della sua precedente professione, visto che è stata medico pediatra all’ospedale Maggiore.

I volontari sono comunque tanti, un piccolo esercito di ortolani, parliamo di oltre **15.000 persone** che, insieme alle loro famiglie, ogni giorno si prendono cura della terra, dell’ambiente, dell’alimentazione, della coltura/cultura e delle tradizioni contadine che appartengono a questa Regione.

Altro tema da affrontare è come gestire le **diversità**, ad esempio come rendere accessibili gli orti alle persone che hanno difficoltà motorie. “Per rispondere a queste esigenze occorrerebbe strutturare l’area ortiva in un certo modo e anche i regolamenti dovrebbero essere aperti e sensibili verso queste problematiche”.

La diversità si nota subito quando gli ortolani provengono da paesi lontani e hanno comportamenti diversi che a volte possono entrare in conflitto con altri ortolani. “Come quel coltivatore dello Sri Lanka – ricorda Patrizia – che aveva costruito dei tralicci enormi dove crescevano delle zucche. Bene, quelle strutture ombreggiavano gli orti dei vicini dove non cresceva niente. Ecco qui bisogna intervenire con tatto e basandosi sui regolamenti per risolvere situazioni di questo tipo”.

L’altra grande sfida che spetta alle aree ortive è quella che riguarda la **biodiversità e il rispetto dell’ambiente**. Questo aspetto è presente nei regolamenti ma mancano delle modalità di controllo, così capita, soprattutto tra gli ortolani più anziani, che si faccia un uso di prodotti chimici. “Vogliamo implementare la tecnica del compostaggio, ma è soprattutto nel risparmio dell’acqua che occorre lavorare: la cultura che vede l’acqua come un bene da non sprecare non è ancora diffusa”.

L'ortolano del futuro deve anche avere una funzione attiva nella difesa ambientale, deve essere un interlocutore con gli enti locali nella gestione del verde. "Come sostiene Giovanni Barzocchi della Facoltà di Agraria di Bologna, l'ortolano è il custode del verde. È un'idea che a me piace molto – conclude Patrizia – ma per fare questo occorre anche un'altra cosa, è importante che nel popolo degli orti aumenti la consapevolezza di essere un'associazione, perché assieme si può fare molto".

---

## **Un crowdfunding per rendere Ca'solare accessibile a tutti**

**Ca'solare**, nata nel 2020 nel Parco dell'Arboreto, lancia una **raccolta fondi per rendere la casa di quartiere accessibile e fruibile da tutti i cittadini del rione Pilastro**. Lo scopo ultimo è fare in modo che la struttura diventi nel tempo luogo di aggregazione per tutta la comunità. Nello specifico, con i fondi raccolti si provvederà a:

- eseguire una mappatura dell'immobile a cura di operatori esperti in accessibilità delle strutture a fruizione pubblica;
- acquistare una rampa di acciaio mobile per l'accesso alle sale del piano terra e avviare lavori di intervento per migliorare il selciato che circonda l'accesso alla struttura;
- intervenire per rendere accessibili i bagni della struttura (acquisto e installazione di maniglioni e di doccini utili all'igiene delle persone con disabilità).

È possibile effettuare una donazione a questo [link](#) >>

---

# **Pandemia e Comunicazione: quattro eventi online per scoprire le tecnologie per la comunicazione accessibile**

“Pandemia e Comunicazione”, progetto che è stato possibile intraprendere grazie al contributo della Fondazione di Comunità Milano, si avvia verso la sua conclusione. A distanza di più di un anno di sperimentazioni per l’individuazione, la valutazione e la diffusione delle tecnologie per la comunicazione accessibile alle persone sorde e ipoacusiche, possiamo dare un riscontro su quello che abbiamo imparato, affrontando mille problemi dovuti alla pandemia, ma anche i continui aggiornamenti dei software e le sempre nuove opportunità che offrivano o che perdevano.

In questa ricerca è stata importante la valutazione diretta di chi usa per necessità questi strumenti. Dai nostri incontri ci siamo anche resi conto di come il distanziamento sociale abbia colpito duramente le persone sorde e ipoacusiche e quali rabbie e dolori abbiano dovuto sopportare. Infatti due degli appuntamenti riguardano proprio questi temi, mentre i rimanenti saranno dedicati alla presentazione del vademecum che contiene indicazioni pratiche, prevalentemente di natura tecnologica, orientate a supportare persone con disabilità uditive nella comunicazione online e offline. Di fatto tali strumenti si rivelano utili anche a chi apparentemente non ha difficoltà particolari.

Nel vademecum sono presi in considerazione diversi scenari, le barriere tipicamente incontrate in ciascuno di essi e sono descritti con precisione gli accorgimenti o gli strumenti

tecnologici che possono aiutare a superarle.

**Ecco il programma:**

- **giovedì 20 gennaio 2022 ore 18:** La fatica delle persone sorde e ipoacusiche nel comunicare durante la pandemia, a cura di Isabella Ippoliti con la comunità di pratica
- **mercoledì 26 gennaio 2022 ore 18:** Le situazioni in cui la comunicazione diventa difficile per le persone sorde e ipoacusiche, a cura di Martina Gerosa con la comunità di pratica
- **lunedì 7 febbraio 2022 ore 18:** Presentazione del vademecum per rendere le riunioni on line accessibili, a cura di Andrea Mangiatordi con la comunità di pratica
- **mercoledì 9 febbraio 2022 ore 18:** Presentazione del vademecum per rendere gli eventi on line accessibili, a cura di Andrea Mangiatordi con la comunità di pratica.

La comunità di pratica è formata da: Giacomo Albertini, Lorenzo Baldinelli, Clarissa Bartolini, Chiara Foschi, Franco Giampà, Anton Mordvin.

**Gli incontri online saranno accessibili tramite trascrizione automatica e servizio di interpretariato LIS a cura di Spazio Aperto Servizi.**

Gli incontri dureranno 1 ora e mezza e si svolgeranno sulla piattaforma Zoom a questi indirizzi:

Evento del 20 gennaio – <https://us06web.zoom.us/j/86070028298>

Evento del 26 gennaio – <https://us06web.zoom.us/j/85682311957>

Evento del 7 febbraio – <https://us06web.zoom.us/j/84578846860>

Evento del 9 febbraio – <https://us06web.zoom.us/j/81657225261>

---



# **“Gli audiolibri: quando le orecchie leggono”: il programma di gennaio di Storie per tutti**

È dedicato agli audiolibri il programma di gennaio di Storie di pace per tutti, il progetto di letture ad alta voce accessibili a chi non riesce ad accedere al libro nel modo tradizionale.

Nel suo *Come un romanzo*, Daniel Pennac annovera tra i dieci diritti imprescrittibili del lettore il diritto di leggere qualsiasi cosa. Per i lettori non vedenti e ipovedenti, però, l'offerta editoriale non è sempre accessibile. Gli audiolibri, invece, pur non nascendo con una specifica attenzione alla disabilità, rappresentano per loro e per chiunque, una nuova opportunità di lettura.

Ecco gli appuntamenti di questo mese che potranno essere seguiti su [www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it) o su [www.facebook.com/Storiepertutti](https://www.facebook.com/Storiepertutti).

## **Video-letture**

**Sabato 15 gennaio, ore 11**

**“Luca la luna e il latte”**

Presentazione del “libro parlato” tratto dall’albo illustrato di Maurice Sendak.

**Sabato 27 gennaio, ore 11**

In occasione della Giornata della Memoria

**“Flon Flon e Musetta”**

Presentazione del “libro parlato” tratto dall’albo illustrato di Eizbieta.

*Rivolte ai bambini dai 3 ai 10 anni.*

## **Intervista**

**Sabato 22 gennaio, ore 11**

**Audiolibri “da credere alle proprie orecchie”**

Intervista a **Daniele Fior**, fondatore di **Locomoctavia Audiolibri** con cui realizza audiolibri per bambini in collaborazione con prestigiosi musicisti e illustratori.

Per informazioni: [storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)

---

# **Il programma di Storie per tutti di novembre è dedicato ai silent book**

Può un libro raccontare una storia con delle pagine senza parole?

Proprio ai silent book è dedicato il mese di novembre di Storie di pace per tutti. I silent book sono libri senza parole, nei quali la sequenza delle immagini, siano esse illustrazioni o fotografie, fanno vivere una storia nuova ad ogni lettura, a seconda dell'interpretazione di ogni lettore, impregnata dalla propria sensibilità e creatività.

Ecco gli appuntamenti di questo mese che potranno essere seguiti su [www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it) o su [www.facebook.com/Storiepertutti](https://www.facebook.com/Storiepertutti).

## **Video-letture**

**Sabato 6 novembre, ore 11**

**“Concerto per alberi”**

Presentazione della video-lettura accessibile tratta dall'albo

illustrato senza parole di Laëtitia Devernay.

**Sabato 20 novembre, ore 11**

“Il giardino dei sogni”

Presentazione della video-lettura accessibile tratta dall'albo illustrato senza parole di Maike Neuendorff.

*Rivolte ai bambini dai 3 ai 10 anni.*

**Interviste**

**Sabato 13 novembre, ore 11**

“Lo zainetto di Matilde”

Intervista a **Fabio Sardo**, illustratore italiano vincitore del premio *Gianni de Conno, 2021 – Silent Book Contest* con il silent book *Lo zainetto di Matilde*.

**Sabato 27 novembre, ore 11**

“Nelle matite... il mondo”

Intervista a **Irene Penazzi**, illustratrice italiana autrice dell'albo illustrato *Nel mio giardino il mondo*, selezionato nella *Ibby Honour List 2020*.

**Appuntamenti formativi**

**Mercoledì 24 novembre, ore 17.30 – 19.00**

“Nessuna parola, tanti lettori”

Formazione online con **Elena Corniglia**.

Affascinanti, multiformi, stimolanti e ricchi, i libri senza parole rappresentano una risorsa preziosa per sostenere la pratica e il piacere della lettura di tanti bambini e ragazzi con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento che incontrano nel testo scritto un ostacolo, piccolo o grande. Attraverso un percorso tra silent book di diverso tipo, provenienza e complessità, proveremo a mettere a fuoco le potenzialità nascoste di questo tipo di libro e le sue reali caratteristiche di accessibilità.

Il corso è rivolto a genitori e professionisti dell'educazione.

Il corso è gratuito e si terrà sulla piattaforma Zoom.

Per informazioni e iscrizioni: [storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)

---

# **“Food lab day for climate justice”: una giornata per la giustizia ambientale**

Nell'ambito del progetto *Choose to change – Scegliere di/per cambiare*, promosso dall'associazione **Yoda APS**, in partenariato con **ExAequo Bottega del Mondo – Cooperativa Sociale**, **APS Magnifico Teatrino Errante**, **Associazione Sopra i Ponti APS** e **Yadin Wahida APS**, sabato **23 ottobre** si terrà il *Food lab day for climate justice* al **Centro Interculturale Zonarelli**, in via G. A. Sacco 14, Bologna.

Sarà una giornata di eventi gratuiti incentrata sul legame tra crisi ambientale e rispetto dei diritti umani, la connessione tra globale e locale. A partire **dalle 9.30** ci saranno **laboratori, mostre, dibattiti, cibo e musica**.

Ecco il programma della giornata:

- 9.30 Gambia Food lab: laboratorio di cucina
- 13.00 Lunch together: pranzo sociale
- 15.00 Fair Trade For Future: mostra
- 15.30 Why is FAIR better? (Let's do it FAIR!): talk
- 17.00 From Guinea to Italy: live story
- 17.30 God's Honey di Nadia Shira Cohen: multiproiezione
- 18.00 Aperitivo e musica: Sourakhata Dioubate in concerto

L'evento è **accessibile** anche alle persone con disabilità

motoria, sorde (interpretariato LIS), cieche e ipovedenti.

Per partecipare è richiesto il **Green Pass** e la prenotazione a questo [link](#) >>

[Per informazioni](#) >>

Oppure contattare [simona.zedda@festivalitaca.net](mailto:simona.zedda@festivalitaca.net) o il numero **3401779941**.

---

## **Il programma di ottobre di Storie per tutti è dedicato ai libri ad alta leggibilità**

Anche per il mese di ottobre le Storie di Pace per tutti, il progetto di letture ad alta voce accessibili a tutti i bambini con disabilità e a chi ha difficoltà ad accedere a un testo nella maniera tradizionale, ha in serbo un ricco programma di appuntamenti.

**Il mese è dedicato a una specifica tipologia di libri accessibili, i libri ad alta leggibilità:** si tratta di libri con particolari accorgimenti sintattici e tipografici che facilitano la lettura.

Si comincia **sabato 9 ottobre, alle ore 11**, con una **video-lettura accessibile** dal titolo "Rolando Lelefante legge" tratta dall'omonimo albo illustrato di Louise Mézel. La lettura sarà accompagnata dalla traduzione in simboli e dalla LIS.

"Su questa scia di parole io saprò indicarti la strada" è invece il titolo dell'evento che si terrà **sabato 23 ottobre, alle ore 11**. I protagonisti di Storie per tutti

**intervisteranno diverse case editrici** che hanno scelto di pubblicare collane di libri adottando i criteri dell'alta leggibilità.

Infine segnaliamo l'**evento formativo online in programma per mercoledì 27 ottobre (ore 17.30-19) dal titolo "Adattare le favole con la scrittura easy to read"**.

Le favole possono non essere comprese da quei giovani lettori con difficoltà di lettura dovuta a varie ragioni (dislessia, ritardo cognitivo, scarsa conoscenza della lingua italiana...) e risultano poco accessibili, senza trasmettere il piacere della lettura.

Tramite alcuni accorgimenti di riscrittura del testo è possibile ridare questo piacere a tutti. Come si fa? Nicola Rabbi, giornalista e autore del libro *Scrivere facile non è difficile* (Edizioni la meridiana, 2020) spiegherà come lavorare sulla struttura del testo, sulle frasi e sulle parole.

Il laboratorio è dedicato a insegnanti, genitori, bibliotecari, operatori culturali ed educatori.

**Il corso è gratuito e si terrà sulla piattaforma Zoom.**

**Per informazioni e iscrizioni: [storiextutti@gmail.com](mailto:storiextutti@gmail.com)**

**Per seguire Storie per tutti e gli appuntamenti:**

**[www.storiepertutti.it](http://www.storiepertutti.it)**

**[www.facebook.com/Storiepertutti](https://www.facebook.com/Storiepertutti)**

---

**Some Prefer Cake: torna a  
Bologna il Festival**

# internazionale di cinema lesbico

Torna a Bologna il *Some Prefer Cake*, il Festival internazionale di cinema lesbico, giunto alla sua tredicesima edizione. Il Festival, organizzato dall'Associazione Luki Massa con la direzione artistica di Comunicattive, si terrà in presenza, **dal 24 al 26 settembre al Nuovo Cinema Nosadella**, e in una versione streaming (con un programma diverso da quello in presenza) **dal 27 settembre al 3 ottobre sulla piattaforma [open ddb](#)**.

In programma **25 film da tutto il mondo** tra lungometraggi e corti, narrativi e documentari, **2 presentazioni di libri e 3 dj set**, per raccontare storie di vita ribelli, anticonformiste e antipatriarcali.

Come *Tove*, film biografico sulla creatrice dei Mumin e sulla sua giovinezza anticonvenzionale, o *Leading Ladies*, esperimento quasi teatrale in cui si intrecciano tutte le possibili combinazioni amorose che possono scaturire tra lesbiche. Il film turco *Love, Spells and All That* trova l'espedito dell'incantesimo per giustificare un amore indissolubile, mentre il nigeriano *ifé* è un miracolo produttivo di per sé, che ha sfidato la censura e la detenzione punitiva per chi lo ha ideato.

E poi le vite outsider di *Genderation*, raccontate vent'anni dopo *Gendernauts* dalla stessa regista, la tedesca Monika Treut, quelle altrettanto outsider e ribelli di Rebel Dykes, artiste, attiviste e musiciste che hanno scatenato la Londra post-punk, quelle caparbie e difficili di chi ha lottato contro l'AIDS, rimanendo invisibile all'interno dei movimenti stessi, e quelle di chi negli ultimi anni ha creato movimento transfemminista con *Non Una di Meno*, sorprendendo e coinvolgendo anche donne ignare come la regista Maria Arena ne

*Il Terribile Inganno. I'm Palestinian* è l'appuntamento ad hoc dedicato alle narrazioni di resistenza delle donne palestinesi, con quattro corti dal festival SHASHAT Annual Women's Film Festival.

**Grande attenzione è dedicata all'accessibilità fisica e sensoriale dell'evento.** Tutti i film saranno sottotitolati in italiano (tranne uno sottotitolato in inglese), e altri momenti saranno supportati dal servizio di interpretariato in lingua italiana dei segni. Tutti gli spazi, dal cinema al giardino (dove si svolgono le presentazioni dei libri), sono accessibili a persone con disabilità fisica.

Inoltre il Festival si impegna a dare spazio anche a film che hanno come registe e protagoniste lesbiche e donne con disabilità: venerdì 24 alle 22 sarà proiettato il documentario della regista Jen Rainin, *Ahead of the Curve*, che ha come protagonista una attivista lesbica in sedia a rotelle, mentre nei Corti a colazione di domenica mattina saranno proiettate 2 puntate della miniserie *Real*, che è diretta e ha come protagonista una lesbica sorda, e il corto *Night Ride* che parla della solidarietà tra una donna nana e una persona transgender.

**Programma completo su <https://someprefercakefestival.com>**